

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1652 DEL 29/12/2011

OGGETTO: Sisma del 1979 e precedenti - L.R. n. 4/2009 art. 9 - Rendicontazione finale delle somme concesse ed erogate dai Comuni a favore dei soggetti privati e per la realizzazione delle Opere Pubbliche, accertamento delle disponibilità e ripartizione dei fondi disponibili tra i Comuni interessati.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 29/12/2011.

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Presidente della Giunta Regionale Catiuscia Marini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, corredata dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di prendere atto dei rendiconti approvati dai Comuni in applicazione delle disposizioni impartite dall'art. 9 della L.R. n. 4/2009, e dai punti 3 e 4 della D.G.R. 1694/2010;
- 3) di prendere inoltre atto dei due interventi, ricadenti all'interno del territorio comunale di Monteleone di Spoleto, i cui lavori non risultano ancora conclusi, e dare mandato al Servizio *Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie*, di operare, attraverso l'amministrazione comunale, i necessari ulteriori approfondimenti al fine di avanzare una definitiva proposta in merito;
- 4) di prendere altresì atto e di approvare i seguenti prospetti allegati:
 - Allegato A): accertamento delle disponibilità residua rispetto alle somme erogate per il finanziamento degli interventi di riparazione e ricostruzione su edifici di proprietà privata danneggiati dagli eventi sismici precedenti al 1979, pari a € 155.487,21;
 - Allegato B): accertamento della disponibilità residua rispetto alle somme assegnate per il finanziamento degli interventi di riparazione e ricostruzione su edifici di proprietà privata danneggiati dal sisma del 1979, pari a € 3.216.594,49;
 - Allegato C): disponibilità residua del capitolo di bilancio 5875 pari a € 423.850,34;
 - Allegato D): accertamento della disponibilità residua rispetto alle somme assegnate per il finanziamento degli interventi di riparazione e ricostruzione su edifici di proprietà pubblica;
 - Allegato D1): situazione sulla disponibilità residua del capitolo di bilancio 8907 pari a € 439.312,20;
 - Allegato E): situazione sulla disponibilità residua utilizzabile del capitolo di bilancio 8906 pari a € 121.401,73;
 - Allegato F): situazione per Comune relativamente al numero di interventi che hanno ottenuto l'autorizzazione per l'avvio anticipato dei lavori ai sensi dell' art. 18 della L.R. n. 26/82 e alle somme necessarie alla erogazione dei contributi da concedere per gli stessi interventi pari a € 6.679.793,57;
- 5) di stabilire che:
 - a) la somma residua accertata riutilizzabile nel settore privato, pari a € 4.369.593,45, viene così ripartita:
 - a1) € 4.000.000,00 per il finanziamento di interventi su edifici privati avviati in

- anticipazione ai sensi dell' art. 18 della L.R. n. 26/82, ripartendo tale quota proporzionalmente alle necessità di ogni singolo Comune del territorio A), così come da Allegato G);
- a2) € 369.593,45 per la costituzione di un fondo di accantonamento a cui attingere nel caso di mancato recupero di somme a seguito di revoca di contributi;
- b) con successivo atto del Dirigente del Servizio *Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie*, verrà disposta a favore dei Comuni l'erogazione dei fondi, a valere sui capitoli 7043 e 7041, in base alla ripartizione della somma disponibile di cui al precedente punto 5.a1) e alla residua disponibilità di cassa;
- c) la somma residua accertata, riutilizzabile nel settore delle opere pubbliche, pari a € 560.713,93, possa essere ripartita in parti uguali ed assegnata ai Comuni di Poggiodomo, Scheggino, Sellano e Vallo di Nera, per il finanziamento, anche parziale, di opere da individuare fra quelle appartenenti al piano finanziario residuo di cui all' allegato 8) della D.G.R. 24.04.1990 n. 3531 così come da Allegato H);
- d) con successivo atto del Dirigente del Servizio *Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie*, verrà disposta a favore dei Comuni l'erogazione dei fondi, a valere sul capitolo 8907, in base alla ripartizione della somma disponibile di cui al precedente punto 5.c) e alla residua disponibilità di cassa;
- 6) di stabilire inoltre che:
- a) i Comuni prima di rilasciare le concessioni contributive agli aventi diritto, a valere sui fondi messi a disposizione dal punto 5.a1), devono attenersi a quanto disposto dal punto 3 della D.G.R. n. 11074 del 03.12.1991;
- b) per l'erogazione del contributo spettante, i soggetti aventi diritto devono produrre al Comune competente, tutta la documentazione necessaria per la determinazione del contributo e per la liquidazione a saldo dello stesso, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, pena la decadenza dal contributo;
- c) il Comune competente, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della documentazione di cui al precedente punto 6.b), procede alla richiesta dell'autorizzazione al rilascio delle concessioni contributive, di cui al punto 6.a), pena la revoca del finanziamento assegnato relativo agli interventi oggetto dell'inadempienza;
- d) i Comuni procedono al rilascio delle concessioni contributive autorizzate, entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione delle relative autorizzazioni, ed entro i successivi 10 giorni forniscono al competente Servizio *Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie*, i dati sulle concessioni contributive, utilizzando le schede all'uopo predisposte dal suddetto Servizio;
- e) il mancato o ritardato rilascio delle concessioni contributive entro il termine di cui al precedente punto 6.d), determina la revoca dell'assegnazione del finanziamento relativo agli interventi oggetto dell'inadempienza;
- f) per l'utilizzo dei fondi di cui al precedente punto 5.c), il Comune interessato, entro il termine di 180 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, deve presentare il progetto relativo all'opera o alle opere individuate per il finanziamento e già presenti nel piano finanziario residuo di cui all' allegato 8) della D.G.R. 24.04.1990 n. 3531, al competente Servizio *Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie*, per il rilascio della concessione del contributo;
- 7) di dare mandato al Servizio *Ragioneria e fiscalità regionale* di accertare che le somme restituite dai Comuni, così come risulta dall' Allegato I), siano effettivamente rientrate nel capitolo di competenza 8907;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catiuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma del 1979 e precedenti - L.R. n. 4/2009 art. 9 - Rendicontazione finale delle somme concesse ed erogate dai Comuni a favore dei soggetti privati e per la realizzazione delle Opere Pubbliche, accertamento delle disponibilità e ripartizione dei fondi disponibili tra i Comuni interessati.

Premesso che:

- gli eventi sismici del 1979 hanno interessato i territori dei Comuni della Valnerina e quelli dei Comuni limitrofi arrecando notevoli danni al patrimonio edilizio pubblico e privato. Gli stessi territori erano stati interessati negli anni dal 1962 al 1976 da altri eventi di carattere sismico;
- lo Stato ha finanziato e gestito, tramite gli Uffici territoriali, il ripristino sia della proprietà pubblica che di quella privata danneggiata dagli eventi antecedenti al 1979, mentre per l'evento sismico del 1979 ha disposto a favore della Regione Umbria un sostanzioso finanziamento con la legge n. 115/80, per l'emergenza, la riparazione e la ricostruzione dei beni pubblici e degli immobili di proprietà privata. Nel tempo tale legge è stata più volte rifinanziata e si sono aggiunti anche i finanziamenti derivanti dalle leggi n.363/84, n.67/88, n.505/92 e n. 74/96;
- la Regione Umbria su delega dello stato e tramite le seguenti leggi regionali:
 - L.R. 26 maggio 1980, n. 50
 - L.R. 11 novembre 1980, n. 70
 - L.R. 01 luglio 1981, n. 34

ha:

- disciplinato l'attività di ricostruzione tramite l'adozione di norme tecniche e procedure amministrative specifiche;
- programmato gli interventi nei vari settori di intervento (emergenza, pubblico, privato, sviluppo e rinascita, ecc....),
- disposto e quantificato l'utilizzo delle risorse disponibili tra i vari settori;
- disciplinato il prosieguo dell'attività di ricostruzione degli edifici danneggiati dagli eventi sismici antecedenti il 1979 tramite le istruttorie congiunte con il nuovo sisma e la chiusura degli interventi in corso, attraverso l'assegnazione dei fondi disponibili ai Comuni;
- individuato ambiti territoriali diversificati:
 - Territorio A) - ricoprendente i dieci comuni della Valnerina più Ferentillo;
 - Territorio B) - i restanti comuni Umbri limitrofi alla zona interessata dal sisma;

stabilendo anche misure e entità contributive diverse tra i due territori.

- con le successive LL.RR. n. 26/82, n. 19/83 e n. 20/85 sono stati definiti, tra l'altro, i Piani Finanziari Provvisori da parte dei Comuni interessati e il riparto dei fondi disponibili tra i Comuni del Territorio A (*tabella A*) e quelli del Territorio B (*tabella B*);
- con le successive LL.RR. n. 41/87 e n. 25/89 sono state accertate le economie realizzate in sede di effettuazione dei lavori e sono stati predisposti dei nuovi piani di utilizzo dei fondi disponibili e degli eventuali interessi maturati sulle somme erogate ai Comuni;
- con deliberazione della Giunta regionale del 27.12.2001, n. 1750, dopo aver acquisito le rendicontazioni dai Comuni, e accertate le somme non ancora utilizzate dagli stessi, sono state riassegnate le risorse finanziarie per la concedibilità delle provvidenze riferite agli eventi 1979 e precedenti e sono stati fissati i termini per la presentazione della documentazione prevista dalla normativa vigente e per il rilascio delle concessioni contributive, subordinando le stesse concessioni all'autorizzazione regionale ai sensi della D.G.R. n. 11074/91;
- che con la l'art. 9 della L.R. 05.03.2009, n. 4, sono state impartite precise disposizioni inerenti gli eventi sismici 1979 fissando:

- un nuovo e definitivo termine di dodici mesi per l'ultimazione dei lavori degli interventi non ancora ultimati alla data di pubblicazione della legge;
 - un termine di 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori per la presentazione ai Comuni, da parte dei professionisti e dei soggetti aventi diritto, della documentazione necessaria per la liquidazione a saldo delle pratiche.
- precisando che il mancato rispetto dei predetti termini comporta la decadenza e la revoca del contributo concesso e il recupero delle somme erogate;
- i termini fissati dalla citata L.R. n. 4/2009 sono scaduti nel mese di marzo e maggio 2010 e che i soggetti interessati hanno provveduto a comunicare l'ultimazione dei lavori e a presentare la documentazione a consuntivo degli stessi interventi;
 - i Comuni sono stati diffidati con note del dirigente del Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie ad inviare entro il 30 luglio 2010 la documentazione di chiusura di tutti gli interventi interessati dall'art. 9 della L.R. n. 4/2009;
 - gli stessi Comuni hanno ricevuto nel breve periodo, successivo alle scadenze fissate, una quantità notevole di documentazione a consuntivo dei lavori eseguiti, con l'esigenza di procedere, entro tempi ristretti, all'istruttoria della stessa aggravando la difficoltà degli Uffici tecnici comunali dal punto di vista tecnico-amministrativo ed evidenziando la carenza di personale, degli stessi Uffici, per un lavoro di carattere straordinario;
 - con D.G.R. n. 1694 del 29.11.2010 è stato fissato al 28 febbraio 2011 il termine ultimo per la conclusione delle attività comunali di:
 - di approvazione delle documentazioni di fine lavori
 - di erogazione di eventuali contributi a saldo
 - di approvazione e comunicazione alla Regione della rendicontazione finale dei lavori conclusi

ai fini dell'accertamento delle disponibilità residue sui fondi assegnati;

Premesso inoltre che:

- ai sensi di quanto disposto dal comma 1 punto b e dal comma 2 dell'art. 18 della L.R. n. 26 del 31.05.1982, così come modificato e integrato dall'art. 4 della L.R. n. 7 del 01.02.1989, possono essere eseguiti i lavori di ripristino e ricostruzione sugli immobili di proprietà privata anche se non ricompresi nelle priorità finanziabili;
- l'art. 17 della L.R. n. 34 prevede il finanziamento degli interventi di trasferimento e ricostruzione di alcuni abitati in un sito diverso a quello occupato al momento del sisma;
- con l'art. 27 della L.R. n. 34/81 viene disposto il finanziamento per gli interventi da eseguire su opere pubbliche o immobili di proprietà dei Comuni o di enti pubblici non economici, danneggiati dal sisma del 1979 e successivi;
- l'art. 46 della L.R. n. 34/81, così come modificato dall'art. 15 della L.R. n. 26/82, prevede a favore dei Comuni interessati, un contributo a fondo perduto per l'esercizio della delega;
- la L.R. del 13.05.1997, n. 19, agli artt. 1 e 2, nel modificare gli articoli 35 della L.R. n. 34/81 e 30 della L.R. n. 26/82, ha disposto sostanzialmente che compete alla Giunta Regionale stabilire i termini di concedibilità delle provvidenze riferite agli eventi sismici 1979 e successivi nonché agli eventi sismici antecedenti l'anno 1979;

Considerato che dalla rendicontazione finale approvata dal comune di Monteleone di Spoleto, risultano ancora aperti n. 2 interventi, meglio individuati come UMI 37 ed UMI 48 del capoluogo, a causa di contenzioso tra lo stesso Comune ed i proprietari degli immobili oggetto dei suddetti interventi;

Considerato inoltre che:

- con determinazione dirigenziale n. 2864/2010 è stata approvata la definitiva conclusione di ogni attività di ricostruzione per i Comuni della tabella B), sia nel settore privato che pubblico, con l'accertamento di una disponibilità di risorse, di cui

al capitolo di bilancio **7044**, pari a **€ 359.191,36** da riutilizzare per ulteriori esigenze del sisma 1979;

- con determinazione dirigenziale n. 3644/2010 è stata accertata ed approvata la chiusura contabile di una serie di capitoli afferenti varie attività collegate con il sisma 1979, ormai da tempo concluse, ed è emersa una disponibilità di risorse, sui capitoli di bilancio **2847 – 5811 – 5874 – 8540**, pari a **€ 201.042,17** da riutilizzare per ulteriori esigenze del sisma 1979;
 - le rendicontazioni approvate dai comuni riguardanti le leggi n. 1431/62, 364/70, 88/72, 205/73, 176/76 e 205/73 mutui, afferenti i finanziamenti dei danni provocati dagli eventi sismici nel periodo dal 1962 al 1976 ed oggetto anche di istruttoria congiunta ai sensi dell' art. 8 L.R. n. 50/80, hanno permesso di accettare una disponibilità di somme da riutilizzare pari a **€ 155.487,21** come da **Allegato A**);
 - le rendicontazioni approvate dai Comuni, nel rispetto di quanto stabilito al punto 4 della D.G.R. 1694/2010, riguardanti le leggi regionali n. 34/81, n. 20/85, n. 41/87 e n. 25/89 afferenti i finanziamenti dei danni provocati dagli eventi sismici 1979, hanno permesso di accettare una disponibilità di somme pari a **€ 3.216.594,49** come da **Allegato B**);
 - il capitolo **7042**, *Fondo IACP sisma 1979*, non più utilizzato, essendo conclusi tutti gli interventi programmati, presenta una disponibilità residua pari a **€ 13.427,88**;
 - le rendicontazioni approvate dai Comuni, riguardanti il finanziamento delle spese tecniche per la redazione dei programmi di recupero a seguito degli eventi sismici 1979, di cui al capitolo **5875**, hanno permesso di accettare una disponibilità di somme pari a **€ 423.850,34** come da **Allegato C**);
 - le rendicontazioni approvate dai comuni, riguardanti gli interventi di ripristino e ricostruzione delle opere autorizzate dalla Regione nel settore pubblico, di cui al capitolo **8907**, hanno consentito di accettare disponibilità non utilizzate dai Comuni pari a **€ 439.312,20** come da **Allegati D) e D1**);
 - dalla rendicontazione delle attività concernenti la ricostruzione post trasferimento abitati adibiti ad uso privato e relative spese per la gestione della delega sull'istruttoria dei progetti, di cui al capitolo **8906**, è emersa una disponibilità non utilizzata paria a **€ 121.401,73** come da **Allegato E**);

Rilevato che:

- a conclusione della puntuale attività di ricognizione è stato possibile accettare le seguenti disponibilità da riutilizzare per settore di intervento come segue:

Settore privato o assimilabile

Sisma '79 - Conclusione attività ricostruzione comuni tabella B)	€	359.191,36
Sisma '79 e precedenti sismi-Altri finanziamenti non più utilizzati	€	201.042,17
Eventi sismici antecedenti al '79 - Settore interventi privati	€	155.487,21
Sisma '79 - Settore interventi privati comuni tabella A)	€	3.216.594,49
Sisma '79 - Fondo IACP	€	13.427,88
Sisma '79 - Spese tecniche per Piani di Recupero LR. 34/81	€	423.850,34

Totale disponibilità

Settore pubblico o assimilabile

Sisma '79 – Settore interventi opere pubbliche € 439.312,20
Sisma '79 – Trasferimento abitati comune di Cascia €
121.401,73

Totale disponibilità **€ 560.713,93**

- è stata accertata una disponibilità residua di **€ 282.097,41** sui fondi stanziati per l'erogazione del contributo a fondo perduto per l'esercizio delle funzione della delega di cui ai capitoli **5877 e 5993**;

Considerato altresì che con nota prot. n. 91015 del 24/06/2011 il Servizio *Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie*, ha richiesto al Servizio *Bilancio e finanza*, una variazione di bilancio per il trasferimento delle somme, non più utilizzate ed ancora disponibili sui capitoli di seguito elencati:

Somme disponibili		Somme da trasferire a:	
Capitolo	Importo €	Capitolo	Importo €
2847	4.930,61	7043	4.930,61
5811	14.144,07	7043	14.144,07
5874	169.899,01	7043	169.899,01
8540	12.068,48	7043	12.068,48
Totale	201.042,17	Totale	201.042,17
5875	423.850,34	7043	423.850,34
7042	13.427,88	7043	13.427,88
7044	368.601,75	7043	368.601,75
8906	121.401,73	8907	121.401,73

Vista la situazione al 31.05.2011, rappresentata nell' **Allegato F**), così come documentata dai Comuni in ordine al numero di interventi che hanno ottenuto dal Comune l'autorizzazione per l'avvio anticipato dei lavori ai sensi dell' art. 18 della L.R. n. 26/82 e al rispettivo fabbisogno finanziario necessario alla erogazione del contributo da concedere per gli interventi medesimi, dalla quale risulta tra l'altro che i Comuni di Poggiodomo, Scheggino, Sellano e Vallo di Nera non hanno interventi privati da finanziare;

Ritenuto:

- opportuno utilizzare le disponibilità residue accertate sul settore privato paria a **€ 4.369.593,45** come segue:
 - **€ 4.000.000,00** per concedere contributi a favore degli interventi di riparazione e ricostruzione su edifici privati, avviati in anticipazione ai sensi dell' art. 18 della L.R. n. 26/82, adottando un criterio di ripartizione, della somma disponibile, proporzionale alle necessità documentate dai Comuni interessati così come rappresentato nell' **Allegato G**);
 - **€ 369.593,45** per costituire un fondo di accantonamento, a cui attingere per fare fronte ad eventuali mancati recuperi da parte dei Comuni, delle somme erogate per la realizzazione di interventi non conclusi e decaduti dalle provvidenze;
- opportuno utilizzare le disponibilità residue accertate sul settore pubblico paria a **€ 560.713,93**, per il finanziamento di opere pubbliche, già presenti nel piano finanziario residuo di cui all' allegato 8) della D.G.R. 24.04.1990 n. 3531, e ricadenti nei territori dei Comuni di Poggiodomo, Scheggino, Sellano e Vallo di Nera, così come da **Allegato H**), non avendo tali Comuni interventi del settore privato, avviati ai sensi dell' art. 18 della L.R. n. 26/82, da finanziare;
- che la somma disponibile accertata di **€ 282.097,41**, utilizzabile per l'erogazione del contributo a fondo perduto per l'esercizio delle funzione della delega e calcolato in ragione del 2,5% degli importi concessi, risulta sufficiente a coprire le necessità derivanti dal finanziamento degli ulteriori interventi previsti;

Ritenuto inoltre che è necessario:

- procedere in tempi brevi all'assegnazione ai Comuni delle somme disponibili accertate, consentendo agli stessi di concedere ed erogare, agli aventi diritto, i contributi per il finanziamento degli interventi di riparazione e ricostruzione sugli edifici di loro proprietà, eseguiti ai sensi dell' art. 18 della L.R. n. 26/82;
- fissare dei termini entro cui, gli aventi diritto dei contributi debbono presentare la documentazione finale dei lavori eseguiti ai Comuni competenti, pena la decadenza dalle provvidenze;
- fissare dei termini entro cui i Comuni devono provvedere all'espletamento delle attività di rispettiva competenza, pena la decadenza delle assegnazioni;
- verificare da parte del Servizio Ragioneria e fiscalità regionale le disponibilità di competenza sul capitolo **8907** per le somme che i Comuni hanno restituito o debbono restituire come da **Allegato I**;

Preso atto che con la D.G.R. n. 11074 del 03.12.1991, al punto 3, sono state stabilite le modalità per l'utilizzo dei fondi assegnati ai Comuni, al fine di consentire al competente Servizio *Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie*, di verificare la capienza delle disponibilità con riferimento agli importi da concedere;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Si ritiene di proporre alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto dei rendiconti approvati dai Comuni in applicazione delle disposizioni impartite dall'art. 9 della L.R. n. 4/2009, e dai punti 3 e 4 della D.G.R. 1694/2010;
- 2) di prendere inoltre atto dei due interventi, ricadenti all'interno del territorio comunale di Monteleone di Spoleto, i cui lavori non risultano ancora conclusi, e dare mandato al Servizio *Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie*, di operare, attraverso l'amministrazione comunale, i necessari ulteriori approfondimenti al fine di avanzare una definitiva proposta in merito;
- 3) di prendere altresì atto e di approvare i seguenti prospetti allegati:
 - Allegato A): accertamento delle disponibilità residua rispetto alle somme erogate per il finanziamento degli interventi di riparazione e ricostruzione su edifici di proprietà privata danneggiati dagli eventi sismici precedenti al 1979, pari a **€ 155.487,21**;
 - Allegato B): accertamento della disponibilità residua rispetto alle somme assegnate per il finanziamento degli interventi di riparazione e ricostruzione su edifici di proprietà privata danneggiati dal sisma del 1979, pari a **€ 3.216.594,49**;
 - Allegato C): disponibilità residua del capitolo di bilancio 5875 pari a **€ 423.850,34**;
 - Allegato D): accertamento della disponibilità residua rispetto alle somme assegnate per il finanziamento degli interventi di riparazione e ricostruzione su edifici di proprietà pubblica;
 - Allegato D1): situazione sulla disponibilità residua del capitolo di bilancio 8907 pari a **€ 439.312,20**;
 - Allegato E): situazione sulla disponibilità residua utilizzabile del capitolo di bilancio 8906 pari a **€ 121.401,73**;
 - Allegato F): situazione per Comune relativamente al numero di interventi che hanno ottenuto l'autorizzazione per l'avvio anticipato dei lavori ai sensi dell' art. 18 della L.R. n. 26/82 e alle somme necessarie alla erogazione dei contributi da concedere per gli stessi interventi pari a **€ 6.679.793,57**;
- 4) di stabilire che:
 - a) la somma residua accertata riutilizzabile nel settore privato, così come riportato nel rilevato, pari a **€ 4.369.593,45**, viene così ripartita:
 - a1) **€ 4.000.000,00** per il finanziamento di interventi su edifici privati avviati in anticipazione ai sensi dell' art. 18 della L.R. n. 26/82, ripartendo tale quota proporzionalmente alle necessità di ogni singolo Comune del territorio A), così

- come da Allegato G);
- a2) **€ 369.593,45** per la costituzione di un fondo di accantonamento a cui attingere nel caso di mancato recupero di somme a seguito di revoche di contributi;
- b) con successivo atto del Dirigente del Servizio *Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie*, verrà disposta a favore dei Comuni l'erogazione dei fondi, a valere sui capitoli 7043 e 7041, in base alla ripartizione della somma disponibile di cui al precedente punto 4.a1) e alla residua disponibilità di cassa;
- c) la somma residua accertata, riutilizzabile nel settore delle opere pubbliche, pari a **€ 560.713,93**, possa essere ripartita in parte uguali ed assegnata ai Comuni di Poggiodomo, Scheggino, Sellano e Vallo di Nera, per il finanziamento, anche parziale, di opere da individuare fra quelle appartenenti al piano finanziario residuo di cui all' allegato 8) della D.G.R. 24.04.1990 n. 3531 così come da Allegato H);
- d) con successivo atto del Dirigente del Servizio *Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie*, verrà disposta a favore dei Comuni l'erogazione dei fondi, a valere sul capitolo 8907, in base alla ripartizione della somma disponibile di cui al precedente punto 4.c) e alla residua disponibilità di cassa;
- 5) di stabilire inoltre che:
- a) i Comuni prima di rilasciare le concessioni contributive agli aventi diritto, a valere sui fondi messi a disposizione dal punto 4.a1), devono attenersi a quanto disposto dal punto 3 della D.G.R. n. 11074 del 03.12.1991;
- b) per l'erogazione del contributo spettante, i soggetti aventi diritto devono produrre al Comune competente, tutta la documentazione necessaria per la determinazione del contributo e per la liquidazione a saldo dello stesso, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, pena la decadenza dal contributo;
- c) il Comune competente, entro il termine di **120** giorni dal ricevimento della documentazione di cui al precedente punto 5.b), procede alla richiesta dell'autorizzazione al rilascio delle concessioni contributive, di cui al punto 5.a), pena la revoca del finanziamento assegnato relativo agli interventi oggetto dell'inadempienza;
- d) i Comuni procedono al rilascio delle concessioni contributive autorizzate, entro e non oltre il termine di **30** giorni dalla data di comunicazione delle relative autorizzazioni, ed entro i successivi **10** giorni forniscono al competente Servizio *Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie*, i dati sulle concessioni contributive, utilizzando le schede all'uopo predisposte dal suddetto Servizio;
- e) il mancato o ritardato rilascio delle concessioni contributive entro il termine di cui al precedente punto 5.d), determina la revoca dell'assegnazione del finanziamento relativo agli interventi oggetto dell'inadempienza;
- f) per l'utilizzo dei fondi di cui al precedente punto 4.c), il Comune interessato, entro il termine di **180** giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, deve presentare il progetto relativo all'opera o alle opere individuate per il finanziamento e già presenti nel piano finanziario residuo di cui all' allegato 8) della D.G.R. 24.04.1990 n. 3531, al competente Servizio *Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie*, per il rilascio della concessione del contributo;
- 6) di dare mandato al Servizio *Ragioneria e fiscalità regionale* di accertare che le somme restituite dai Comuni, così come risulta dall' **Allegato I**), siano effettivamente rientrate nel capitolo di competenza 8907;

Terni, lì 19/12/2011

L'istruttore
Lorella Piccinini

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Terni, lì 19/12/2011

Il responsabile del procedimento
- Primo Angelucci

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

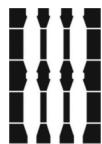
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Terni lì 19/12/2011

Il dirigente di Servizio
- Umberto Piccioni

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
DELL'UMBRIA

OGGETTO: Sisma del 1979 e precedenti - L.R. n. 4/2009 art. 9 - Rendicontazione finale delle somme concesse ed erogate dai Comuni a favore dei soggetti privati e per la realizzazione delle Opere Pubbliche, accertamento delle disponibilità e ripartizione dei fondi disponibili tra i Comuni interessati.

PARERE DEL DIRETTORE

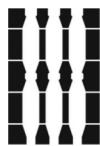
Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/12/2011

IL DIRETTORE
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Programmazione strategica generale, controllo strategico e coordinamento delle Politiche Comunitarie. Rapporti con il Governo e con le Istituzioni dell'Unione Europea. Intese Istituzionali di Programma e accordi di programma quadro. Riforme Istituzionali e Coordinamento politiche del federalismo. Coordinamento delle Politiche per l'Innovazione, la Green Economy e l'internazionalizzazione dell'Umbria. Coordinamento per gli interventi per la sicurezza dei cittadini. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Agenzie regionali e Società partecipate. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di parità genere e antidiscriminazione. Protezione civile, programmi di ricostruzione e sviluppo delle aree colpite dagli eventi sismici. "

OGGETTO: Sisma del 1979 e precedenti - L.R. n. 4/2009 art. 9 - Rendicontazione finale delle somme concesse ed erogate dai Comuni a favore dei soggetti privati e per la realizzazione delle Opere Pubbliche, accertamento delle disponibilità e ripartizione dei fondi disponibili tra i Comuni interessati.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 28/12/2011

Presidente Catiuscia Marini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore